



AVVISO PUBBLICO Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti. *-Sperimentazione concernente la realizzazione di interventi finalizzati alla formazione e all'occupazione, di figure professionali specialistiche con competenze multidisciplinari nel settore delle produzioni teatrali e musicali contemporanee caratterizzate, tra l'altro, da crescenti esigenze di innovazione sia dal punto di vista artistico sia organizzativo che finanziario.*

P.O.R. Campania FSE 2014-2020

Asse III- Obiettivo Specifico: 15

Importo € € 1.050.000,00

Asse I-Obiettivo Specifico: 1 e 2

Importo € 8.950.000,00

Regione Campania Direzione Generale: Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis");
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito



dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e s.m.i.;
- la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione, nonché, il Decreto Dirigenziale ha aggiornato la citata manualistica n. 281 del 30/11/2018;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa, il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 sull'ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino



della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);

- la Deliberazione n. 245 del 24/04/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 MARZO 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socio-economico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110, comma 5 dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014;
- Il Regolamento regionale n.4 del 7 maggio 2018;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 604 del 27/11/2019
- la Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 04/02/2020 di integrazione delle risorse finanziarie per un importo pari ad € 7.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, Asse I, Obiettivi specifici 1 e 2.

(Art.1) Contesto di riferimento e finalità generali

La Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico e garantisce l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa attuando i propri interventi al fine di favorire il coordinamento dei soggetti coinvolti, il pluralismo culturale e l'accrescimento della qualità artistica.

In tale ambito con il presente avviso si intende riconoscere una rilevanza strategica alla filiera afferente le produzioni teatrali e musicali anche in considerazione della pluralità di strutture di comparto presenti sul territorio e alla relativa capacità occupazionale.

Tale strategia è coerente con il quadro programmatico regionale e con gli obiettivi identificati nel Programma Operativo (POR) Campania FSE 2014-2020, raccordandosi con gli obiettivi di crescita locale (es. lo sviluppo del contesto economico e sociale, la promozione dei sistemi produttivi locali, la creazione di reti partenariali, ecc.) in relazione al contributo che la stessa potrà dare in ordine allo sviluppo di effettivi processi di innovazione del tessuto produttivo e occupazionale con riferimento a specifiche fattispecie del mercato del lavoro.

Infatti, il sistema regionale dello spettacolo e del teatro sviluppa esperienze di eccellenza in tutti i settori. La presenza di numerosi enti, istituzioni e manifestazioni di rilievo internazionale sul territorio regionale e nazionale, oltre a determinare l'alto livello qualitativo di artisti, tecnici e personale organizzativo di imprese e istituzioni, contribuisce a creare un terreno fertile per l'innovazione e la sperimentazione sia dal punto di vista artistico che organizzativo e finanziario.

A tal fine, la Regione intende sostenere il sistema dello spettacolo, finanziando, con risorse del Fondo sociale europeo, la sperimentazione di percorsi formativi professionalizzanti volti a formare nuove figure altamente qualificate, anche nell'applicazione di nuove tecnologie volte all'innovazione e alla sperimentazione sia dal punto di vista artistico sia organizzativo che finanziario, con l'obiettivo di sostenere il relativo inserimento lavorativo.

Le proposte progettuali dovranno garantire il rispetto dei principi orizzontali previsti nel POR Campania FSE 2004-2020 (*PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE; PARITÀ TRA UOMINI E DONNE; SVILUPPO SOSTENIBILE*).

(Art.2) Finalità e oggetto dell'Avviso

Promuovere il rafforzamento della capacità competitiva degli operatori e delle strutture presenti nel comparto campano e sostenere la formazione di partenariati e reti nel settore dello spettacolo.

Sostenere la qualificazione del mercato del lavoro nel settore delle arti e dello spettacolo e promuovere la qualificazione di un'offerta formativa innovativa e professionalizzante rivolta ad operatori sia dell'area tecnica che artistica.



Le azioni che si intendono realizzare si collocano nell'ambito dell'obiettivo specifico 15 dell'Asse III, e nell'ambito degli obiettivi specifici 1, 2 dell'Asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020.

In particolare l'amministrazione regionale con il presente dispositivo intende finanziarie percorsi formativi integrati, riferiti alle diverse qualificazioni professionali repertorate nel settore di riferimento, attraverso attività che abbiano lo scopo di attivare tipologie di azioni formative che, al termine dei percorsi, assicurino la qualità dell'offerta formativa in funzione della migliore capacità di comprendere ed analizzare le necessità degli attori economici del settore della musica e dello spettacolo. La progettazione dovrà essere riferita al sistema regionale degli standard professionali formativi, di cui alle DGR 242/13 e s.m.i., D.G.R. 223/14 e alla D.G.R. 808/2015.

(Art.3) Ambiti di intervento e priorità'

Percorsi formativi di qualificazione delle competenze

L'obiettivo è quello di realizzare interventi finalizzati alla formazione e all'occupazione di figure professionali specialistiche e talentuose con competenze multidisciplinari nel settore delle produzioni teatrali e musicali contemporanee caratterizzate, tra l'altro, da crescenti esigenze di innovazione. Lo scopo ulteriore è quello di creare forme di partenariato tra soggetti operanti nel settore dello spettacolo, in conformità alla disciplina vigente, con strutture, teatri ed Enti di Alta formazione con comprovata esperienza nel campo artistico, culturale e dello spettacolo in generale, con lo scopo di promuovere il rafforzamento della capacità competitiva degli operatori e delle strutture presenti nel comparto campano, sostenere la formazione di reti e soprattutto valorizzare la formazione di giovani talenti nell'ambito della tradizione teatrale campana, settore con una forte identità culturale ed artistica.

Gli ambiti di intervento dovranno assicurare la realizzazione di misure di politica attiva finalizzate prevalentemente all'occupazione, per fornire alle diverse figure che operano e intendono operare nel settore del patrimonio culturale, teatrale e spettacolo il conseguimento di alte competenze in diverse specializzazioni, dalla musica alla danza, dal teatro all'opera che favorirà il passaggio dalla formazione al mondo del lavoro.

(Art.4) Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento i soggetti tra quelli di seguito elencati che abbiano la sede legale o operativa nel territorio regionale:

- Organismi formativi accreditati ai sensi della D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. 449/2017, ex art.3, comma 3 e art.6, comma 2. (Soggetto capofila), Imprese, Università cooperative sociali, enti strumentali della Regione Campania, costituiti o in costituenda ATS.

I soggetti partecipanti dovranno prevedere la partecipazione in qualità di "*partner di rete*" di Enti, Fondazioni, Teatri e Associazioni altamente rappresentativi del territorio regionale e specifici per l'attuazione delle proposte progettuali, al fine di coinvolgere nei percorsi e nelle attività di stage le eccellenze artistiche del settore di riferimento, con la finalità di garantire ai giovani destinatari l'opportunità di imparare il mestiere dell'attore, del cantante ect, attraverso un contatto diretto con la realtà di riferimento.

La collaborazione organica con le strutture teatrali consolidate sul territorio regionale assicurerà, inoltre, il trasferimento della identità e della vocazione culturale campana con l'obiettivo di formare nuove generazioni di artisti innovative ma, al contempo, legate alla tradizione artistica campana.

Ciascun raggruppamento partecipante potrà presentare domanda per un numero massimo di 3 percorsi formativi.

I soggetti partecipanti dovranno avere comprovata esperienza nel campo artistico, culturale e dello spettacolo.



L'organismo formativo, potrà, dotarsi di laboratori specialistici rispondenti ai requisiti ex D.G.R. 242/2013, in tal caso è tenuto ad allegare alla "Istanza di Candidatura", perizia giurata di un Tecnico abilitato attestante la idoneità del/i locale/i e relative attrezzature sotto l'aspetto igienico sanitario e della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Ai fini della partecipazione al presente avviso è sufficiente che i componenti del raggruppamento presentino una dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS, in caso di ammissibilità a finanziamento dell'intervento.

L'ATS dovrà essere costituita prima della sottoscrizione dell'atto di concessione del finanziamento.

(Art. 5) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono le seguenti:

-€ 1.050.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse III, Obiettivo specifico 15;

- € 8.950.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivi specifici 1, 2;

Ciascun intervento formativo, riferito alla singola qualificazione professionale, potrà essere finanziato per un importo massimo di € 300.000,00 oltre all'importo di seguito dettagliato per attività di stage integrative, la rendicontazione è a costi reali.

Pertanto, ciascun raggruppamento potrà presentare istanza per un massimo di n.ro 3 percorsi scelti tra quelli indicati nell'art.6, per un totale finanziabile pari ad un massimo di € 1.000.000,00 di cui massimo € 900.000,00 per la realizzazione dei tre percorsi formativi completi di qualificazione, nonché, fino ad un massimo di complessivi € 100.000,00 per le attività di Stage integrative ai predetti percorsi nella misura della percentuale prevista per le singole qualifiche professionali.

(Art. 6) Descrizione dell'intervento e relative specifiche

I percorsi formativi avranno durata complessiva in ore pari al monte ore complessivo (Standard formativo minimo di riferimento) previsto per Livello EQF della singola Qualificazione oggetto della Proposta formativa, ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. 808/2015.

Ciascuna proposta dovrà prevedere la realizzazione di percorsi formativi collettivi che sviluppino competenze e professionalità attraverso l'erogazione attività formativa e l'attività di stage, riferita alle figure professionali qualificate dal Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni istituito con D.G.R. 223/2014 e smi di seguito elencate:

SEP 20 - Servizi culturali e di spettacolo

Elenco Qualificazioni già presenti nel Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni per il settore dello spettacolo:

1. Acconciatore dello spettacolo
2. Attore
3. Costumista
4. Direttore di scena
5. Disk Jockey
6. Maestro collaboratore al pianoforte
7. Operatore di scenografia
8. Tecnico del suono
9. Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo
10. Tecnico delle luci
11. Tecnico per la promozione eventi e prodotti di spettacolo
12. Truccatore dello spettacolo
13. Autore radiotelevisivo



14. Programmatore musicale

15. Social media manager

I percorsi di formazione hanno l'obiettivo di potenziare determinate abilità o permettere di acquisire specifiche competenze qualificando l'offerta formativa sulla specificità ed unicità dei bisogni formativi, favorendo, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun destinatario. I progetti dovranno specificare il numero esatto di destinatari da coinvolgere e ciascuna proposta dovrà essere rivolta ad un numero minimo di partecipanti pari ad 8 ed ad un massimo di 20.

Ciascun percorso formativo dovrà prevedere **attività di Stage integrative** alle ore previste dalla qualificazione di riferimento, in particolare la proposta dovrà prevedere la realizzazione di un periodo di stage o " tirocinio curriculare " attraverso la permanenza del soggetto destinatario all'interno del contesto teatrale o musicale previsto, finalizzato alla sperimentazione operativa **dei contenuti appresi durante l'intero percorso formativo.**

In merito alla disciplina dello stage o dei tirocini "curricolari" si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020.

Le attività di stage integrative potranno essere progettate durante il percorso formativo oppure al termine dello stesso, dettagliando: obiettivi formativi, livelli di autonomia, ruolo/contesto di inserimento, durata e articolazione delle attività, modalità con cui si esplica il tutoraggio.

L'attività di stage richiede l'affiancamento quotidiano dei partecipanti da parte del tutor che dovrà essere individuato dal soggetto ospitante nell'ambito delle proprie eccellenze artistiche, sulla base di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo di stage.

Il tutor è responsabile dell'inserimento dello stagista presso l'ente ospitante (ad. Es. Teatro) ha il compito di affiancare costantemente lo stagista sul luogo di lavoro, garantendo la supervisione continuativa di tutte le attività previste nel progetto formativo.

Lo svolgimento dello stage deve essere documentato da una convenzione firmata dal soggetto ATS promotore ed il soggetto ospitante contenente i seguenti elementi:

- finalità, tipologia e modalità dello stage (durata, frequenza, orario);
- riferimento al progetto formativo entro cui lo stage si inquadra, con indicazione del codice progetto attribuito dalla Regione;
- il/i nominativo/i del/i partecipante/i e le mansioni attribuite;
- il/i nominativo/i del/i tutor /i;
- i diritti e gli obblighi delle parti. Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché, coperto per la responsabilità civile (i relativi premi rappresentano una spesa ammissibile).

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere coerente con le finalità generali del presente Avviso, così come delineate all'art. 1 e deve assicurare l'utilizzo di metodologie, materiale didattico e attrezzature adeguate alle figure professionali di riferimento.

E' prevista la possibilità di acquistare attrezzature strumentali alla realizzazione del percorso nei limiti del valore del 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

Nella scelta del fornitore del bene da acquisire il soggetto attuatore destinatario del finanziamento, nel caso in cui alla modalità di scelta di affidamento non si applicano le norme previste dal Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, dovrà in ogni caso seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento;

(Art. 7) Soggetti Destinatari

Giovani fino a 35 anni, inoccupati, disoccupati, soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, residenti o domiciliati in Regione Campania.

Nell'ambito del piano dei costi ciascun raggruppamento potrà prevedere a favore degli allievi partecipanti una quota di indennità oraria commisurata alle ore effettive di frequenza fino ad un massimo di € 2,50 per ciascuna ora di partecipazione alle attività previste.



L'accesso ai percorsi è consentito a coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dalla Qualifica repertoriata richiesta, nonché, a coloro le cui competenze siano oggetto di preventivo accertamento, in tal caso le competenze possono essere state acquisite anche in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro.

(Art. 8) Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Le Proposte progettuali, potranno essere presentate a mezzo PEC al seguente indirizzo ***laboratoritalenti@pec.regione.campania.it*** a partire dalle ore 10:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e fino alle ore 14:00 del 31 MARZO 2020.

Ciascuna compagine potrà presentare fino a tre proposte progettuali.

Il capofila della costituenda ATS o della Costituita ATS, è tenuto a consegnare, in formato elettronico digitale con estensione .PDF e sottoscrizione con Firma Digitale del Legale Rappresentante, a pena di inammissibilità, la Modulistica di seguito indicata:

- **Istanza di Candidatura**
- **Formulario di Progetto**
- **Documento di Riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante dell'Agazia Formativa**
- **Piano dei costi**
- **Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS**

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute in ordine cronologico sarà svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento a seguito della quale saranno adottati i relativi provvedimenti dirigenziali riportanti gli esiti istruttori.

(Art.9) Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

L'ammissibilità alla valutazione è subordinata alla verifica di quanto segue:

A) Rispetto Modalità e Termini;

B) Consegna di tutta la documentazione, in formato elettronico digitale con estensione PDF, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente capofila della costituenda o costituita ATS, di cui ai punti che seguono:

2.1 Allegato "Istanza di Candidatura" - dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa a tutte le sezioni ivi previste;

2.2 Allegato "Formulario di Progetto" - progettazione, distinta per singolo percorso formativo riportante la puntuale articolazione didattica dei Moduli e della totalità delle Conoscenze (fase d'aula: teoria) e Abilità (fase laboratoriale: pratica) riferite a ciascuna Unità di Competenza Tecnico-Professionale incardinata nella Qualificazione in uscita;

2.3 Piano dei costi

2.4 Documento di Riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante dell'Agazia Formativa;

2.5 Dichiarazione di impegno dei partecipanti a costituirsi in ATS.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 5 giorni dalla richiesta, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. L'Elenco delle Candidature ammesse sarà redatto a seguito della conclusione del procedimento di ammissibilità formale delle domande pervenute.

Le candidature ritenute ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione affidata ad apposito Nucleo di valutazione nominato dalla Direzione competente.



Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle candidature pervenute e sulla relativa progettazione.

Per ciascuna candidatura progettuale, si procederà a valutare la proposta utilizzando i criteri e sotto criteri coerenti con la D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 , di seguito elencati:

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
1	Qualità della proposta progettuale	50
1.a	<i>Analisi dei fabbisogni, chiarezza e completezza degli obiettivi proposti e Congruenza del progetto rispetto ai destinatari coinvolti</i>	20
1.b	<i>Coerenza tra l'articolazione delle attività, i contenuti, i tempi e i risultati attesi</i>	10
1.c	<i>Valorizzazione e sviluppo della identità territoriale culturale ed artistica campana.</i>	10
1.d	<i>Approcci metodologici e gestionali innovativi</i>	10
2	Composizione, complementarità, motivazione e valenza del partenariato coinvolto.	30
2.a	<i>Rilievo, spessore degli Enti partner nelle attività artistiche, teatrali e musicali e modalità di coinvolgimento degli enti partner nell'attuazione degli interventi</i>	30
3	Sostenibilità del progetto	10
3.a	<i>Rispondenza ai bisogni del settore di riferimento</i>	10
4	Equilibrio economico	10
4.a	<i>Congruità dei costi ed equilibrio del piano di finanziamento</i>	10
	Totale valutazione delle candidature	100

Agli esiti delle attività di valutazione svolte, il Nucleo trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento: l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita pari a 60/100, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno e l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del relativo punteggio.

Al termine della fase di valutazione con Decreto Dirigenziale saranno approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione. Gli elenchi saranno pubblicati sul BURC, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul sito dedicato del POR Campania FSE 2014/2020 www.fse.regione.campania.it.

(Art.10) Tempi ed Esiti delle Istruttorie

Il termine previsto dall'avviso per l'approvazione e la formalizzazione degli esiti delle selezioni è di 60 giorni dalla presentazione delle candidature.

I provvedimenti dirigenziali riportanti gli esiti istruttori di rito, saranno pubblicati sul B.U.R.C. della Regione Campania e nella sezione dedicata <http://www.fse.regione.campania.it>, la pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per tutti i destinatari ed i partecipanti.

(Art. 11) Obblighi dei soggetti proponenti

Gli obblighi che scaturiscono dal presente avviso a carico dei soggetti proponenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo

- rispettare la normativa di riferimento citata in premessa;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (DGR n. 242 DEL 22/07/2013 e ss.mm.ii.);
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e smi recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari",



- attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE vigente e delle Linee Guida per i Beneficiari
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria.

Il soggetto attuatore assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente Atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione – D.G. 11 da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

(Art.12) Spese ammissibili e rendicontazione

La categoria di spese ammissibili e le modalità di rendicontazione sono quelle previste in conformità con quanto previsto dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

La rendicontazione delle spese è da intendersi a costi reali.

La progettazione del singolo intervento formativo dovrà essere predisposta sulla base dei seguenti dati:

1. Numero ore formazione: (esempio 600)
2. Numero minimo di partecipanti: 8
3. Numero massimo di partecipanti: 20
4. Durata : Ciascun intervento per un massimo di tre proposte progettuali potrà avere una durata massima di 18 mesi.

Ciascun progetto formativo ammissibile e finanziabile riceverà pertanto un finanziamento complessivo di € 300.000,00, per un massimo di n.ro tre (3) interventi per ciascun raggruppamento partecipante, per un importo massimo di € 900.000,00, nonché, ulteriori € 100.000,00 per le attività di stage integrativo.

La rendicontazione dovrà essere effettuata sul Sistema regionale di Monitoraggio "SURF" e sarà oggetto di Controllo di I Livello secondo le procedure previste dal P.O.R. Campania FSE 2014/2020.

Ulteriori specifiche di dettaglio verranno indicate nel successivo Atto di Concessione, dove saranno fissate le scadenze periodiche utili a registrare gli avanzamenti di spesa, anche in relazione a specifiche esigenze di certificazione.

(Art. 13) Erogazione del finanziamento

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato al Soggetto Capofila dell'ATS con la seguente modalità:

- anticipazione pari al 70 % dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della firma dell'atto di concessione e della comunicazione di avvio delle attività;
- anticipazione pari al 20 % dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della rendicontazione del 90% dell'anticipazione già ricevuta;
- saldo del 10 % , a conclusione dell'intervento, sulla base dell'effettiva realizzazione delle attività proposte e sulla base degli impegni giuridicamente vincolanti. L'erogazione del saldo del finanziamento concesso è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte degli Uffici competenti, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

La Regione Campania, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, nonché l'avanzamento dell'intervento, procederà ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dal legale rappresentante dell'Ente capofila, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria.

Ai fini delle erogazioni previste è richiesta Fidejussione , bancaria/Assicurativa.



La Fidejussione, Bancaria / Assicurativa ovvero rilasciata da soggetti finanziari iscritti all'Albo dedicato ex artt.106 e 107 del D.Lgs. 385/1993, così come modificato con D.Lgs. n. 141/2010 e dal D.Lgs. 19 settembre 2012, n. 169, è da intendersi a garanzia degli importi richiesti

Non saranno riconosciute spese per attività di intermediazione finalizzate al rilascio di Polizza Fidejussoria (costi di brokeraggio).

La Fidejussione dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art.1944 c.c. e della decadenza ex art.1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta della Regione. Ciascuna Polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a dodici (12) mesi dal termine di chiusura delle attività.

Il Saldo definitivo potrà essere richiesto solo a seguito di:

1. Completamento delle attività progettuali
2. Rendicontazione di tutte le spese sostenute relativamente del Piano dei Costi
3. Esito positivo dei Controlli di I Livello da effettuarsi a cura della U.O.D. competente.

Il Soggetto Beneficiario, attuatore dell'Intervento formativo è tenuto a produrre integrazioni alle Polizze Fidejussorie laddove non ricorrano gli estremi richiamati ai punti di cui sopra.

(Art.14) Modalità di controllo

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dal Reg. (UE) n.1303/2013.

Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della "Istanza di Candidatura", la reale presenza in loco degli allievi, la presenza della documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento. Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nel successivo Atto di Concessione. Le azioni formative saranno monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il soggetto attuatore-capofila deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il Sistema Informativo e di Monitoraggio "SURF" reso disponibile dalla Regione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del/i progetto/i formativo/i finanziato/i. La Regione opererà il Controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività finanziate anche con verifiche in loco, in itinere ed ex post, su un campione delle operazioni, condotte, per analogia, secondo le modalità di cui al Manuale dei Controlli di I livello approvato ex Allegato C al D.D. n.281/18 e s.s.m.i.

(Art. 15) Revoca del finanziamento

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente erogate in Anticipazione e/o Saldo finale provvisorio in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti dal successivo Atto di Concessione.

(Art. 16) Informazione e pubblicità

I soggetti attuatori e beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari)

(Art.17)Conservazione documentazione di progettazione

Ai sensi e per effetto del Regolamento (UE) n.1303/2013, il Soggetto beneficiario si impegna a conservare tutta la documentazione di progetto ed a renderla disponibile su richiesta sino a tre (3) anni successivi alla



chiusura del programma relativo al P.O.R. Campania FSE 2014/2020, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, ai sensi del disposto del CAPO II "Preparazione, esame e accettazione dei conti, chiusura dei programmi operativi e sospensione dei pagamenti", Sezione I "Preparazione, esame e accettazione dei conti", art.137 "Preparazione dei conti", del Regolamento (UE) n.1303/2013.

(Art. 18) Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Ai sensi della Legge 07 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro tempore della U.O.D. Formazione Professionale (Codice 50-11-04). Le informazioni sull'Avviso possono essere reperite sul sito della Regione Campania. Tutte le comunicazioni tra il Soggetto beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dedicata: laboratoritalenti@pec.regione.campania.it

(Art. 19) Tutela della Privacy

Ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti".

"I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii., ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE".

(Art.20) Clausola di pantouflage

Ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 comma 16 ter, si stabilisce che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti a seguito del presente avviso, in violazione di quanto previsto dal citato comma, sono nulli, inoltre, è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti.

(Art. 21) Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente Avviso, si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 22) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n.23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 06 marzo 2012, le Parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

(Art. 23) Pubblicazione e Norma di rinvio

Il presente Avviso comprensivo degli Allegati è pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania ai sensi dell'art.12, comma 1 della Legge 07 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii, nonché sul sito istituzionale dedicato al P.O.R. FSE Campania 2014/2020 ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Si procederà inoltre alla pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di Regione Campania ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" - titolo così sostituito dall'art.1, comma 1 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n.190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".



Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia.

ALLEGATI:

- **Istanza di Candidatura**
- **Formulario di Progetto**
- **Piano dei costi**
- **Format Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS**